



Istituzione ai Servizi Sociali
Davide Drudi
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINA N. 73 del 13/07/2023

OGGETTO: INCARICO TECNICO PER RICHIESTA RILASCIO CPI DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO A SEGUITO MODIFICA DESTINAZIONE D'USO LOCALI SCUOLA MATERNA - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, CO. 2 LETTERA A) DL. 76/2020 COME CONVERTITO IN L. 120/2020 ALL'ING. ENNIO NAVACCHIA DI FORLÌ - CIG Z1C3AD901A.

IL DIRETTORE

Premesso che il Comune di Meldola è risultato assegnatario di un contributo derivato dai fondi Europei del PNRR per la ristrutturazione dell'edificio sede dell'Asilo Nido Comunale "Il Pulcino";

Che prima dell'inizio dei lavori è necessario individuare spazi alternativi all'interno dei quali trasferire momentaneamente il servizio di Asilo Nido e che tali spazi sono stati individuati presso la scuola materna Giramondo allocata al piano terra della palazzina B di questa Istituzione;

Visto la conseguente necessità di dover ridefinire gli spazi e la loro destinazione d'uso da scuola materna ad asilo nido e di dover pertanto richiedere il rilascio del CPI da parte dei Vigili del Fuoco a seguito di tale modifica;

Che tale progettazione richiede adeguata professionalità e specifiche conoscenze in materia di prevenzione incendi;

Verificato e dato atto che il personale interno dell'Istituzione non è in possesso delle necessarie competenze professionali;

Che in tale contesto appare necessario e utile avvalersi di un tecnico esterno con specifica competenza in materia, libero professionista singolo o associato, che proceda alla redazione degli atti, alla presentazione dell'esame progetto ai VV.FF, alla presentazione della SCIA, al collaudo finale e a quant'altro necessario;

Visto che per l'incarico in oggetto è stato individuato l'Ing Ennio Navacchia, con Studio di Ingegneria sito in 47122 Forlì, al V.le Fulceri n. 7 – P.IVA 00804270403 il quale è già a conoscenza degli ambienti e degli impianti di questo immobile e delle sue peculiarità

tecniche e organizzative, avendo già ottenuto, su incarico dell'Amministrazione Comunale, il CPI da parte del Vigili Del Fuoco ed essendo già stato incaricato da questa Istituzione dell'elaborazione del piano di prevenzione e protezione antincendio di questa struttura e dell'Asilo Nido;

Acquisita la disponibilità del predetto Tecnico ad assumere l'incarico di cui trattasi ed il preventivo di spesa in data 23/03/2023, che si conserva agli atti, dell'importo di € 2.000,00 oltre 4% per Cassa Nazionale Ingegneri per un importo complessivo di € **2.080,00 oltre iva (€ 2.537,60 iva inclusa)**;

Visto il curriculum presentato dal suddetto professionista dal quale si evince l'esperienza e la professionalità consolidata negli anni per il servizio di cui trattasi;

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Meldola ed in particolare l'art. 24 co. 2 che dispone che restano esclusi dal campo di applicazione di tale regolamento e soggetti a specifica regolamentazione gli incarichi professionali di progettazione e quelli attinenti alle attività tecniche, i quali restano disciplinati dal Codice degli appalti;

Richiamato altresì l'Art. 24 co. 4 lett. a). del Regolamento dei Contratti dell'Istituzione che dispone che in caso di affidamento di incarichi professionali di importo stimato inferiore a 3.000,00 Euro l'affidamento è disposto dal Direttore con propria determinazione;

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 226, co. 2 del Nuovo Codice degli Appalti n. 36/2023, alla presente procedura continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni in materia di appalti pubblici giacché la lettera di invito propedeutica all'affidamento è stata inviata in data antecedente a quella del 01/07/2023;

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture*;

Reputato che il presente incarico rientra tra quelli di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e che il medesimo articolo consente, per tali incarichi, l'affidamento diretto per importi pari od inferiori ad Euro 40.000 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a);

Visto il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con D.L. 77/2021 convertito con Legge 29/07/2021 n. 108, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto Semplificazioni)*;

Dato atto che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. “Spending review”, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:

- ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all'articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, [giusto art. 1, comma 450 Legge 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 (legge di Bilancio 2019)]**, al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Dato atto altresì che, in riferimento alla sopra richiamata normativa in materia di Spending review e agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione degli acquisti, l'acquisizione in oggetto:

- **non rientra** tra le categorie di beni e servizi individuate con D.P.C.M. 11/07/2018 con le rispettive soglie di valore al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere a CONSIP o altri soggetti aggregatori in ottemperanza al disposto dell'art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014;
- **non rientra** tra le categorie merceologiche di cui all'art. 1, co. 7 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. 135/2012 e ss.mm.ii., (*ossia energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile e autoveicoli*), per le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o agli Accordi Quadro Consip o delle centrali di committenza regionali ovvero ad esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione da tali soggetti;

Ritenuto che in relazione alla natura della prestazione la medesima non rilevi ai fini dell'applicazione dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i e dell'art. 1 commi 449 e 456 della L. n. 296/2006;

Visto che l'entità economica del presente contratto è **contenuta entro la soglia di Euro 5.000,00** talché non risulta obbligatorio provvedervi ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri mercati elettronici, a norma dell'art. 1, comma 450 Legge 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 (legge di Bilancio 2019);

Viste le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, ed in particolare il Par. 1.3.1;

Viste, altresì, le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Ritenuto, in relazione e sulla base della suddetta normativa, opportuno e conveniente affidare l'incarico all' **Ing. Navacchia Ennio** (P.IVA 00804270403) con studio a Forlì in V.le Fulceri 7, Forlì, dietro corrispettivo di **€ 2080,00 oltre iva (€ 2.537,60 iva inclusa)**, sia per le ragioni di competenza professionale già sopra espresse, sia avendo giudicata congrua l'offerta in relazione al grado di complessità delle prestazioni da svolgere nonché all'utilità conseguita dall'amministrazione;

Ritenuto altresì che il processo di selezione del contraente sia stato impostato nel rispetto dei principi dettati dal Codice Appalti 50/2016 e s.m.i., ma in deroga al principio di rotazione, tenuto conto che l'incarico in oggetto ha il carattere di complementarietà rispetto alle prestazioni già rese e il ricorso al medesimo professionista risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;

Visto che dall'esame della documentazione presentata dall'Affidatario non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico/professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

Visto altresì che l'Ing. Navacchia ha dichiarato l'inesistenza di posizioni di potenziale conflitto di interesse e di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e disciplina applicativa ex D.Lgs. 39/2013;

Dato atto che sono stati acquisiti i seguenti certificati a comprova dei requisiti dichiarati:

- attestazione di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA in data 10/07/2023,
- casellario ANAC da cui non risultano annotazioni riservate,
- certificato generale del Casellario Giudiziale da cui nulla risulta;

Che deve ancora pervenire il certificato di regolarità fiscale;

Dato inoltre atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del ex art. 6 bis L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, relativamente al presente procedimento;

Dato atto che l'incarico in oggetto sarà da svolgere secondo le modalità indicate nell'unita lettera-affidamento;

Atteso che non occorre redigere il Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 commi 3 del Dlgs 81/2008 in quanto la prestazione rientra nelle ipotesi di esclusione indicata al successivo comma 3 bis del medesimo art. 26;

Dato atto che i movimenti finanziari derivati dalla presente determinazione RIENTRANO nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in quanto trattasi di movimenti finanziari derivati da contratto pubblico; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) rilasciato dal CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica);

Che pertanto, ai sensi della succitata Legge n. 136/2010 c.m e dell'art. 1, c. 67 della L. 266/2005 per il presente contratto:

- è stato acquisito, in modalità Smart, il CIG (Codice Identificativo gara) **Z1C3AD901A**,
- non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;

Preso atto delle disposizioni contenute nella Legge n.191/2009 (Legge Finanziaria 2010) e nell'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito con Legge n.125/2013 e precisato che l'incarico affidato con il presente atto non rientra nelle categorie: "*studio, ricerca e consulenza*";

Ritenuto che il presente rapporto, seppur ricompreso nel Codice degli appalti, ha comunque natura di incarico professionale e pertanto se ne debba disporre:

- la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Meldola in "Amministrazione trasparente", nella sezione "*Bandi di gara e contratti*" nonché in "*Consulenti e collaboratori*" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato con D.Lgs. n. 97/2016,
- la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'Art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 75/2017 (banca Dati PerlaPA);

Richiamati:

- l'art 1, comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii.,
- l'art 32 del D.Lgs. n. 50/2016 c.m.,
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'Art. 192.;
- l'art. 4 del D. Lgs. n. n. 165/2001 c.m.;

Visto il Regolamento di Gestione dell'Istituzione;

DETERMINA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti

1. Di affidare, direttamente, *ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii.*, l'incarico tecnico professionale per l'acquisizione del CPI da parte dei Vigili Del Fuoco per i locali da destinare ad uso asilo nido, come specificato in premessa;

2. Di conferire il suddetto incarico all'Ing **Ennio Navacchia con Studio di Ingegneria sito in 47122 Forlì, al V.le Fulceri n. 7 – P.IVA 00804270403** per la somma offerta di **€ 2.000,00** + Contributo Cassa Nazionale Ingegneri 4% + IVA 22% (**€ 2.537,60 iva inclusa**) ed a tutte le condizioni della lettera-affidamento allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di attestare che sussistono i presupposti di seguito indicati per il ricorso a professionalità esterne:
 - assenza nell'organico di questa Istituzione di figura professionale competente in grado di assicurare il medesimo servizio;
 - l'oggetto l'incarico è pertinente ai fini perseguiti e perseguibili dall'ente,
 - l'incarico non rientra nelle categorie: "studio, ricerca e consulenza",
 - l'incarico non implica svolgimento di attività continuativa, ma specifica problematica individuata nel presente atto di incarico,
 - non sussistenza di motivi di incompatibilità e inconferibilità legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'incarico,
 - insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. 241/1990, ex art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ex artt. 7 e 14, comma 3, del D.P.R. N. 62/2013,
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000,
 - il possesso da parte dell'incaricato dei requisiti richiesti e della qualificazione professionale necessaria;
4. Di dare atto che il presente provvedimento:
 - è efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 coordinato con le Linee guida come aggiornate con deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018,
 - è assunto sotto condizione risolutiva nelle more dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale,
 - è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile;
5. Di dare altresì atto che la spesa oggetto della presente determina, pari ad **€ 2.537,60 oneri fiscali e previdenziali compresi**, trova copertura nel Bilancio di Previsione 2023;
6. Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. e per la registrazione contabile di impegno ai sensi degli artt. 151 e 183 del predetto D.Lgs. 267/2000;
7. Di dare atto che i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione RIENTRANO nell'ambito applicativo delle norme della L. 266/2005 (art. 1, c. 67) e della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E. Per il presente contratto pubblico:
 - a) il codice CIG è il seguente: **Z1C3AD901A**
 - b) il codice CUP non è obbligatorio, non trattandosi di spesa di investimento;

8. Di dare altresì atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il sottoscritto Dott. Marco Ricci;
9. Di esonerare l'incaricato dalla prestazione di garanzia definitiva ai sensi dell'Art. 103, co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 trattandosi di appalto di valore inferiore a € 40.000,00 affidato direttamente ai sensi dell'Art. 36 co, 2 del predetto Decreto Legislativo ed essendo previsto il pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata;
10. Di perfezionare il contratto di cui alla presente determina per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016, tramite posta elettronica certificata, in osservanza alla vigente normativa in materia;
11. Di dare atto che il presente incarico **non è soggetto** all'invio alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, ai sensi della Deliberazione 16 novembre 2021 n. 241/2021/INPR della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;
12. Di disporre, ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione della presente determinazione, successivamente all'intervenuta esecutività, e degli atti di incarico sul sito istituzionale del Comune di Meldola, con le seguenti modalità, omettendo i dati eccedenti in base alle Linee Guida del garante della privacy:
 - all'Albo Pretorio dell'Istituzione,
 - in "Amministrazione trasparente" nelle sotto indicate sezioni:
 - "Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato con D.Lgs. n. 97/2016, nonché dell'Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012,
 - "Consulenti e collaboratori" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i, unitamente al curriculum vitae dell'incaricato, al compenso percepito e alle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse;
13. Di dare atto che il presente incarico, ai sensi dell'Art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 75/2017, è oggetto di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica (banca dati PerlaPA);
14. Di dare atto che, quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto **non è soggetto** al monitoraggio presso l'Osservatorio dei contratti pubblici **essendo di valore inferiore ad € 40.000,00** ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006".



IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci

PAGINA BIANCA NON UTILIZZATA

ALLEGATO
ALLA DETERMINA
N. 73 del 13/07/2023
IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci

IMPOSTA DI BOLLO



**Istituzione ai Servizi Sociali
Davide Drudi
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena**

Strada Meldola San Colombano n. 1 - 47014 Meldola
Tel 0543/49.99.11. – Fax 0543/49.99.12
e-mail: protocollo@istituzionedrudi.fc.it
PEC: istituzionedrudi@cert.provincia.fc.it
P.IVA 00617540406 - CF 80007150404



Prat. n. _____

Spett. Ing Ennio Navacchia
V.le Fulcieri 7
Forlì (FC)
ennio.navacchia@gmail.com

**CONTRATTO MEDIANTE CORRISPONDENZA
SECONDO L'USO DEL COMMERCIO
AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 14 DEL D.LGS. N. 50/2016**

**OGGETTO: MODIFICA DESTINAZIONE D'USO LOCALI SCUOLA
MATERNA (3-6 ANNI) AD ASILO NIDO (1-3 ANNI) - INCARICO
PROFESSIONALE PER RICHIESTA RILASCIO CPI DA PARTE DEI
VIGILI DEL FUOCO - CIG Z1C3AD901A.**

A seguito delle intercorse trattative questa Istituzione conferisce alla S.V. l'incarico in oggetto in esecuzione della Determina n. ____ del _____ sottoscritto Direttore dell'Istituzione.

L'incarico è affidato a tutte le condizioni di cui agli articoli di seguito riportati.

ART.1 - OGGETTO

L'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi" del Comune di Meldola, successivamente qui definita Istituzione, conferisce all' Ing. ENNIO NAVACCHIA, nato a ____ il _____, con studio in Forlì, Via _____ n. ____ – C.F. _____ – P. IVA n. _____, iscritto

all'Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____, in qualità di tecnico incaricato, indicato nella presente lettera-affidamento come Incaricato, che accetta, l'incarico professionale per la pratica di autorizzazione per i lavori di modifica di destinazione d'uso di una parte dei locali situati al piano terra della palazzina B della sede dell'Istituzione Davide Drudi del Comune di Meldola, attualmente utilizzati come scuola materna 3-6 anni, da adibire ad asilo nido 1-3 anni.

L'incarico comporta le seguenti operazioni

1. Presentazione dell'esame progetto presso i VVF con indicata la proposta di modifica
2. Assistenza professionale per le eventuali modifiche agli impianti elettrico e antincendio che dovessero rendersi necessarie
3. Presentazione della SCIA
4. Collaudi finali prima della visita dei Vigili del Fuoco
5. Sopralluoghi e riunioni e quant'altro sia necessario ai fini dell'incarico.

ART. 2 - DISCIPLINA

Il presente incarico è affidato ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii..

L'incarico è regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

ART. 3 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà concluso per corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016 con modalità elettronica in osservanza alla vigente normativa in materia, e si intende perfezionato al momento del suo ricevimento alla PEC dell'Istituzione, sottoscritto per accettazione dall'Incaricato con firmata digitale ai sensi del codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

La data di ricevimento da parte dell'Istituzione del suddetto documento costituisce a tutti gli effetti data di avvio dell'Esecuzione.

Le spese di bollo pari ad € 32,00 ai sensi dell'art. 24 della Tariffa parte II del D.P.R. 642/1972 correlato con la nota a margine sono a carico dell'Incaricato.

Il presente contratto, riguardando prestazioni soggette ad IVA, verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del secondo comma DPR 131/86.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE

L'incaricato si impegna ad espletare l'incarico con competenza e professionalità, agendo in stretta collaborazione con il Direttore dell'Istituzione, chiedendo al medesimo ogni documento e/o informazione utile, al fine di garantire il miglior risultato. L'Istituzione, per il tramite del Direttore, si impegna a fornire tempestivamente all'incaricato ogni documento e/o informazione utile ai fini della redazione della perizia. All'Incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti nell'adempimento del mandato ricevuto.

ART. 5 - DURATA

L'incarico ha durata sino al 31/8/2023.

ART. 6 - COMPENSO

Il compenso per il presente incarico è determinato in modo forfetario, come da preventivo agli atti, acquisito al prot. n. 2407 del 30/03/2023 e cioè in € 2.000,00 oltre agli oneri previdenziali Cassa Nazionale Ingegnerie d architetti pari al 4% e all'IVA pari al 22% sul totale.

L'onorario comprende quanto dovuto al tecnico incaricato per l'assolvimento dell'incarico, incluso il tempo e le spese per la partecipazione a riunioni di lavoro relative all'incarico commissionato.

ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

L'onorario verrà liquidato in unica soluzione, a prestazione ultimata, mediante liquidazione di apposita fattura, obbligatoriamente emessa in formato elettronico, ai sensi del D.M. 55/2013 (codice univoco dell'Istituzione JV7Y3G) e verrà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della sussistenza della regolarità contributiva.. Oltre al CUU in fattura andrà altresì indicato il codice CIG (mentre non è previsto per il presente servizio il codice CUP).

ART. 8 - GARANZIE

Ai sensi dell'Art. 103 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ex art. 36 co. 2 lett. a) inferiore a 40.000,00 de essendo previsto il pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata, non risulta necessaria la costituzione di garanzie.

ART 9 - LUOGO

Lo svolgimento dell'incarico avverrà nello studio dell'Incaricato e nei luoghi di esecuzione dei lavori. Eventuali riunioni col personale dell'Istituzione si terranno presso la sede dell'Istituzione medesima.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto in oggetto è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche “**Tracciabilità dei flussi finanziari**”. Pertanto codesta Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 delle predetta Legge, così come modificato dal DL n. 187/2010.

A tal fine l'assuntore si obbliga ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari indicati dalla norma citata, relativi al presente contratto, uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., a ciò espressamente dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari direttamente o indirettamente relativi all'esecuzione del presente contratto, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo art. 3 legge n. 136/2010 c.m., l'appaltatore si obbliga ad effettuarli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture su richiesta della Stazione Appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 16/01/2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP). Il Codice Identificativo Gara (**CIG**) da indicare in ogni transazione finanziaria inerente il presente contratto è: **CIG Z1C3AD901A** – il codice CUP non è obbligatorio.

L'Istituzione effettuerà i pagamenti relativi al presente contratto a mezzo bonifico bancario sui conti correnti espressamente indicati dall'assuntore come conti dedicati alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, *comma 1* della Legge 136/2010 c.m.. L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al precedente comma 2 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già

esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Ai medesimi fini l'appaltatore si obbliga ad inserire in tutti i contratti che saranno da esso sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto pubblico, nonché ai servizi, lavori e forniture ad esso funzionali, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 c.m.. L'adempimento del relativo obbligo è soggetto a verifica da parte della Stazione Appaltante, la quale potrà in qualsiasi tempo fare valere la nullità del relativo contratto in ipotesi di inadempimento. L'appaltatore, in caso abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente punto 2), si obbliga a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Forlì. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto, con obbligo di darne contestuale informativa alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, fatte salve le sanzioni di legge.

ART 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Incaricato dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento approvato da questo Ente.

La violazione degli obblighi derivanti dal codice comporterà la risoluzione del contratto.

Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non congrue, il responsabile interessato disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'amministrazione comunale il diritto al risarcimento dei danni.

L'appaltatore, ai fini del rispetto di quanto previsto dalla presente norma di comportamento dà atto, ad ogni e qualunque effetto, **di essere a perfetta conoscenza e di accettare** le disposizioni, per quanto compatibili, del codice di comportamento del Comune di Meldola, approvato con atto deliberativo n. 12/2014 e successive modifiche, reso disponibile mediante pubblicazione nel sito WEB del Comune di Meldola, all'indirizzo www.comune.meldola.fc.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Atti Generali".

ART. 12 - RISPETTO DELL'ART. 14 DPR N. 62/2013

A norma dell'art. 14, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, le parti danno atto che nel biennio antecedente alla data odierna non hanno concluso fra loro a titolo privato contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento, assicurazione o scambiato fra loro altre utilità.

ART. 13 - INCOMPATIBILITA'/CONFLITTO DI INTERESSE

L'Incaricato dichiara sotto la propria responsabilità che non ricorre alcuna situazione di inconferibilità, incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'incarico accettato, alla stregua delle norme di legge, dell'ordinamento deontologico

professionale e del Codice di comportamento del Comune, riservandosi nel caso l'Amministrazione la facoltà di risolvere l'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 - SICUREZZA

L'esecuzione del presente incarico non genera alcun rischio da interferenza ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con D.Lgs. 3/8/2009, n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00.

ART. 15 -PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI

Gli atti di conferimento del presente incarico sono oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Meldola nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente - "Bandi gara e contratti" e "Consulenti e collaboratori" in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica a norma dell'art. 53 co. 14 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 16 - CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto o in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non si sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, sarà devoluta all'autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è quello di Forlì.

ART. 17 - RISPETTO DELLA PRIVACY

Le parti si obbligano al rispetto della normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679.

L'Incaricato dichiara, in proposito, di aver ricevuto l'Informativa ex Art. 13 GDPR 679/2016 ed essere pertanto informato/i che i dati forniti verranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto divieto all'affidatario di cedere in tutto o in parte il contratto.

E' pure vietata qualunque cessione di credito o qualunque procura all'incasso a meno che non venga prima espressamente autorizzata dall'Istituzione.

ART. 19 - RINVIO

Per tutto quanto non contemplato dal presente contratto ed a completamento del medesimo, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, alle prassi e consuetudini locali ed agli accordi che, in spirito di reciproca collaborazione, potranno essere raggiunti di volta in volta dalle parti.

IL DIRETTORE dell'ISTITUZIONE

Dott. Marco Ricci

L'INCARICATO

Ing. ENNIO NAVACCHIA

DOCUMENTO PRODOTTO IN ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE D.Lgs. 82/2005 E S.M.I.

PAGINA BIANCA NON UTILIZZATA